

CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia ó www.cuspavia.it

8 Marzo 2011
anno 10, numero 09

Appuntamenti dei prossimi giorni

Canottaggio

Sabato 12 Marzo

Monate ore 13.00: gara internazionale.

Pallavolo

Venerdì 11 marzo

Maschile Under 14

Vigevano ore 18.00: partita.

Gifra - Vigevano - CUS Pavia.

Maschile Under 16

Pavia ore 19.30: partita.

CUS Pavia - Olimpia Dorno.

Sabato 12 marzo

Femminile 3ª Div. Under A

PalaCUS ore 15.45: partita.

CUS Pavia - Magrotti Salumi.

Femminile Serie D

Busto Arsizio ore 20.00: partita.

Yamamay - CUS Pavia.

Maschile Serie D

PalaCUS ore 21.00: partita.

CUS Pavia - Olympia Volley Dorno.

Domenica 13 marzo

Femminile Under 12

PalaCUS ore 11.00: partita.

CUS Pavia - Ok Sigma.

Rugby

Sabato 12 Marzo

Maschile Under 14

Gossolengo ore 17.00: concentramento.

Maschile Under 16

PoloSportivo Cravino ore 18.00: partita.

CUS Pavia - Valcuvia.

Scherma

Sabato 11 Marzo

Parigi ore 9.00: XIX Challenge International D'Esclime Par Equipe.

Domenica 13 Marzo

PalaCUS ore 11.00: partita.

CUS Pavia - Ok Sigma.

Alma Ticinensis Universitas

a cura di Angelo Porcaro

Si apre, a partire da oggi, su questo giornale, uno spazio chiamato "ALMA TICINENSIS UNIVERSITAS" che ci accompagnerà fino al 28 maggio, data fissata per la disputa del quadrangolare Cambridge, Oxford, Pisa, Pavia.

L'obiettivo è quello di tenervi informati sul procedere dei lavori e delle iniziative che accompagneranno la singolare manifestazione.

Parleremo delle sfide tra Oxford e Cambridge e di quelle tra Pavia e Pisa, riporteremo per esteso le cronache di illustri scrittori che hanno vissuto come atleti o spettatori le magnifiche regate e vi delizieremo con le immancabili foto degli storici eventi.

Ci aspettiamo che possano arrivare, da soci vecchi e giovani, contributi che possano arricchire la bacheca di questo appuntamento che costituisce il clou delle manifestazioni indette per le celebrazioni dei 650° di fondazione della nostra Università.

Cominciamo dalle notizie fondamentali

La manifestazione avrà luogo sul Ticino, nel tratto di fiume compreso tra il Ponte Coperto e l'Idroscalo, alle ore 17,00 di sabato 28 maggio 2011.

I primi a scendere in acqua saranno gli atleti di Pavia e Pisa per contendersi il Trofeo Curtatone e Montanara.

Successivamente si sfideranno i due atleti inglesi. I vincitori delle due sfide accederanno alla finale che, in due manches, a corsie invertite, per somma tempi, assegnerà il Trofeo "ALMA TICINENSIS UNIVERSITAS".

Saranno invitati all'evento i grandi nomi dell'Università di Pavia, ospiti di Beppe Severgnini, gli studenti-atleti del nostro ateneo che hanno vinto medaglie olimpiche o mondiali e tutti i partecipanti alle passate edizioni della Pavia-Pisa. Le premiazioni si effettueranno durante la cena di gala (per partecipare è necessaria la prenotazione), sempre al Campus Aquae, ai bordi delle piscine.

Gli inglesi arriveranno a Linate, volo Alitalia, giovedì sera e proveranno le barche a partire da venerdì mattina. Potrete vederli in allenamento o dalle arcate del Ponte Coperto o dai belvedere del Lungoticino Sforza. Saranno riconoscibili dai colori dei loro body: blu quello di Oxford e bianco quello di Cambridge. I Pisani saranno a Pavia nella mattinata di venerdì.

Alloggeranno tutti all'Hotel Rosengarten e consumeranno i pasti al ristorante del Campus Aquae.

Non siamo ancora in grado di darvi le formazioni degli equipaggi, ma possiamo fin d'ora dirvi che due sono le barche in preparazione al "Capannone". Esse si sfideranno, in apposita tenzone, agli inizi del mese di maggio, per definire i titolari dell'armo pavese.

PARLIAMO DELLA PAVIA PISA

La Pavia Pisa, per chi di barche e di Ticino s'intende poco, può sembrare una semplice gara di canottaggio, per chi invece bazzica il fiume e vive da studente l'austera atmosfera del nostro Ateneo la regata è da considerarsi come l'unico, classico avvenimento sportivo di Pavia e dell'Università.



otto pavese in allenamento

82 anni sono passati da quando, per la prima volta sull'Arno, gli equipaggi di Pavia e Pisa incrociarono i loro remi e ancor ora la tradizione continua e stenta a morire. Anzi, anno dopo anno, sembra rinascere a nuova vita.

Nella sua lunga storia la SFIDA non ha mai cessato di far presa sulla fantasia dei pavesi, fossero essi nobili, uomini della strada o semplici pescatori. Forse non produce, questa gara, equipaggi capaci di battere records mondiali, forse non forma la spina dorsale di rappresentativi equipaggi nazionali, ma produce un avvenimento sportivo nel quale lottano la capacità, la decisione e la resistenza fisica degli studenti pavesi e pisani nella loro forma migliore. Come mai questo spirito si è conservato attraverso gli anni dal 1929 in poi? Perché, io credo, la gara nacque come gara tra due Università più che tra due clubs, tra due Università di eccelso valore che anche sull'acqua volevano dimostrare d'essere all'avanguardia non solo per meriti accademici, ma anche per meriti umani e sportivi. Il far parte dell'equipaggio di Pavia o di Pisa richiede all'individuo assai più della sola abilità atletica. Altrettanto

importanti sono lo spirito di cameratismo, la pazienza, la sopportazione ed il lavoro di squadra. Per quanto superlativo l'individuo possa essere, perderà se gli altri sette non faranno anch'essi del loro meglio. Egli dovrà essere pronto a sottoporsi ad un severo allenamento, ad uno stretto regime di vita, ad uno stress psicologico che gli farà paventare più la sconfitta che non sognare la vittoria.

Ne vale la pena? La risposta di tutti coloro che l'hanno fatta è <<sicuramente sì>>.

Questo infatti è l'unico avvenimento sportivo in campo accademico che continui in amichevole antagonismo da quasi un secolo, e nel quale non vi è da guadagnare né danaro, né gloria, ma soltanto la soddisfazione di poter dire, a fine gara e per tutta la vita <<Ho partecipato alla gara di canottaggio della mia Università contro Pisa>>.

Che possa continuare così ancora per molto tempo.

"Il Popolo di Pavia" del 29.05.1929



Un avvenimento remiero di singolare importanza è quello che, per iniziativa e per volere di S.E. Turati, si svolgerà a Pisa oggi ottantunesimo anniversario della data gloriosa di Curtatone e Montanara, per onorare il contributo generoso del sangue della gioventù studiosa toscana, partecipe valida alle guerre per l'indipendenza. Le Università di Pisa e di Pavia faranno scendere in gara gli equipaggi in propria rappresentanza, che si misureranno,

appunto oggi, nelle acque dell'Arno, a Pisa. Questo match sarà il primo della serie che avrà poi continuazione negli anni successivi, svolgendosi alternativamente una volta a Pavia e la seguente a Pisa; per il primo incontro, il percorso da compiere è stabilito nella distanza di metri 1800 che nelle annate future è probabile venga aumentato.

Il Pavia scenderà in acqua con l'outrigger così composto: Bozzi, capovoga, Martinotti, Minchiolli, Rovati, Scapolla, Albani, Fontana, Agostoni, Zanasi tim.

CANOTTAGGIO Ottimo inizio

Finalmente ha preso il via anche la stagione agonistica 2011 sulla distanza olimpica dei 2000 m, con una regata regionale sulle acque del lago di Candia. Subito protagonisti i vogatori pavesi che con delle ottime gare hanno fornito le prime indicazioni sulla qualità del lavoro svolto in inverno. I primi a scendere in acqua sono stati il due senza senior di Regalbuto, Maran e il due senza pesi leggeri di Bonacina e Mazzocchi, rispettivamente quinti e secondi.



Giuseppe Alberti

Le prime vittorie sono arrivate però dai singolisti: Alberti nel singolo senior, Del Vecchio e Santi nel singolo

pesi leggeri e di Claudia Fascoli nel singolo senior femminile, quarto posto sempre nel singolo pesi leggeri per Bianchini.

Da sottolineare anche l'esordio di Daniele Zamboni che ha gareggiato nel singolo pesi leggeri



Claudia Fascoli

(pur appartenendo alla categoria esordienti, cioè al primo anno di gare) giungendo quinto ad un soffio da Bianchini. Vittoria nel doppio pesi leggeri per Nolli e Del Vecchio,

mentre nel doppio senior, seconda piazza per Fois e Vigentini, mentre terzi si sono classificati Bacheca (lo scorso anno gareggiava nella categoria esordienti) e Como. Qualche problema con le direzioni per gli equipaggi del quattro di coppia senior ha costretto l'armo pavese composto da Fois, Vigentini, Bonacina e Mazzocchi, alla seconda posizione. A concludere la giornata come sempre la gara regina del canottaggio, l'otto senior vinta dall'equipaggio pavese di Santi, Maran, Regalbutto, Nolli, Alberti, Como, Bacheca, Bianchini e timoniere come al solito Ravasi.

"In generale sono soddisfatto dei risultati, considerato che siamo solo ad inizio stagione - attacca il tecnico Vittorio Scrocchi - in particolare bene il ritorno di Claudia Fascoli e l'argento del due senza pesi leggeri, alle spalle dell'equipaggio che lo scorso anno si è piazzato quarto ai mondiali Under 23. Da rivedere invece il due senza senior".

Prossimo appuntamento per domenica 13 Marzo sul lago d'Orta per il Memorial Don Angelo Villa in singolo.

TIRO CON L'ARCO **Nespoli ai Campionati Europei indoor**

Il cussino Mauro Nespoli è stato convocato nella Nazionale maggiore per i Campionati Europei indoor che si terranno a Cambrils (Tarragona, Spagna) dal 21 al 27 di marzo.



Mauro Nespoli

Mauro, fresco vincitore della medaglia d'argento ai Campionati Italiani che si sono tenuti nel fine settimana a Padova, avrà come compagni di squadra Michele

Frangilli (Arcieri Monica) vincitore del titolo e Luca Maran (Arcieri Varese) il sorprendente juniores che ha conseguito il miglior punteggio assoluto dei campionati. Grande soddisfazione per lo studente di Scienze Motorie che vede coronato un lungo periodo dedicato ai raduni con importanti prospettive per i futuri appuntamenti con la nazionale azzurra.

SCHERMA **Buona prova a Roncello**

Domenica a Roncello si è svolta la seconda prova di qualificazione regionale di spada maschile, dove i primi trentasei atleti della classifica definitiva parteciperanno alla seconda prova di qualificazione nazionale che si terrà a Foligno dal 16 al 17 Aprile.

Gli atleti Cussini già qualificati per il buon piazzamento ottenuto nella prima prova a Ravenna, sono Matteo Beretta, Carlo Fenzi e Pietro Bertazzi; a loro si aggiungo i tre qualificati della gara regionale Edoardo Aitala Becherucci, Filippo Massone e Alvise Porta.



Edoardo Becherucci

La miglior prestazione l'ha ottenuta Edoardo Aitala Becherucci che si è classificato al terzo posto, Edoardo al

ritorno sulle pedane dopo un anno di stop per motivi di studi e con alle spalle solo due settimane di allenamenti ha vinto cinque assalti su sei nel girone eliminatorio, ha poi battuto in ordine Giorgio Leali della Bergamasca Scherma Creberg per 15 a 6, poi Lorenzo Bagini sempre della Bergamasca Scherma Creberg per 14 a 13, poi Carlo Tosi della Pro Patria Busto Arsizio per 15 a 4, poi Carlo Rota della Mangiarotti Milano per 15

a 8, poi Alessandro Fedeli sempre della Mangiarotti Milano per 11 a 10 e si è poi arreso all'ex compagno di sala ora tesserato per il Piccolo Teatro di Milano e vincitore della prova Andrea Bombrini per 15 a 9.

Gli altri cussini qualificati Filippo Massone e Alvise Porta hanno entrambi perso per entrare nei primi sedici della gara, Filippo da



Alvise Porta

Francesco Rossi della Pro Patria Busto Arsizio per 15 a 8 e Alvise ha perso contro Pietro Pennella sempre della Pro Patria Busto Arsizio e con lo stesso punteggio del compagno di sala. Gli altri Gialloblù in gara erano: Simone Pinna che ha perso l'assalto valido per la qualificazione contro Pietro Pennella; alla prima eliminazione diretta si sono arresi Paolo Trezzi contro Vittorio Bedani del C.S. Lecco, Pedro Carlo Pavesi autore di un buon assalto contro Francesco Calabrese della Polisportiva Scherma Bergamo, Matteo Ricchi contro Enrico Buizza della Pro Patria Busto Arsizio e Giacomo Rossi contro Francesco Rossi. Purtroppo non hanno superato il girone eliminatorio Francesco Malvezzi e Giacomo Paveri. Il prossimo week-end sarà ricco di appuntamenti per la scherma Cussina in quanto due squadre di atleti Gialloblù iscritti all'Università di Pavia parteciperanno al XIV Fencing Challenge d'Esime che si terrà presso l'Ecole Polytechnique di Palaiseau (Parigi). La delegazione Cussina sarà composta da Edoardo Aitala Becherucci, Matteo Beretta, Pietro Bertazzi, Filippo Massone, Emilio Pili, Simone Pinna, Alvise Porta e Paolo Trezzi. In contemporanea alla gara parigina, a Como si svolgerà la terza prova di qualificazione regionale del Gran Premio Giovanissimi di Rimini. I giovani portacolori del CUS che

scenderanno in pedana sono Jacopo Bazzano, Francesca Bottana, Lavinia Bozzini, Enrica Carretta, Paolo Colombo, Lucrezia Finardi, Ludovico Giussani, Giacomo Mandrini, Federico Marchetti, Federica Maschera, Daniele Paletta, Ottavia Paravella, Teresa Paravella, Alessia Prosperi, Federica Ramella, Sità Rapetti, Elena Rizzo e Ginevra Rognoni.

ATLETICA LEGGERA

Sfiorano il podio

Sfiorano il podio i gemelli Giordano nella terza prova del Trofeo Ugo Frigerio di marcia disputato a Villa



Giordano Manuele - Giordano Marco

di Serio, nel bergamasco: negli allievi quarto si piazza Manuel e alle sue spalle quinto il fratello Marco Giordano.

RUGBY

Maschile Serie C elite

CUS PAVIA - BASSA BRESCIANA 10 - 22

CUS Pavia che dopo quattro vittorie consecutive cede il passo proprio nella partita più importante della stagione, sconfitta che causa la perdita del terzo posto proprio a favore dei bresciani e che complica parecchio il cammino dei gialloblù nell'ottica play off.

Infatti se è pur vero che mancano ancora sette giornate al termine della regular season, non si può certo negare che il calendario dei bassaioli sia meno irto di insidie rispetto a quello pavese e che la squadra di Marrazzi vista ieri abbia una solidità degna di serie superiore. Una bella partita giocata a viso aperto da entrambe le squadre su ritmi molto elevati, padroni di casa molto generosi ed a volte troppo

precipitosi nella ricerca ossessiva della meta, in alcuni casi forse sarebbe stato il caso di cercare di



Federico Roberto

rallentare il gioco in attacco per mantenere la necessaria lucidità in fase conclusiva, ospiti molto concreti in fase difensiva ed abili ad adeguarsi al metro di valutazione dell'arbitro troppo permissivo sul gioco a terra, da questo presupposto si è costruita la vittoria della Bassa Bresciana.

Primo tempo di grande rugby al Cravino con squadre a contendersi ogni centimetro di campo, cussini con maggior possesso palla ma ospiti veramente concreti in fase difensiva e molto reattivi nelle ripartenze delle terze linee con un Belluati in grande spolvero. L'equilibrio in campo viene rotto da un calcio piazzato di Roberto da posizione non facile, risposta dei bresciani che arriva dopo pochi minuti con la meta di Belluati alla prima distrazione dei padroni di casa. Gialloblù che non ci stanno e tornano a presidiare la metà campo avversaria, verso la mezz'ora la meta dell'illusorio vantaggio pavese con lo scatenato Roberto a depositare l'ovale il mezzo ai pali.

CUS Pavia che in breve tempo perde pezzi; Verona, Obnigo e D'Eugenio lasciano il campo prima dell'intervallo, assetto tattico della squadra sconvolto con Zampori spostato tra i centri e Roberto ad estremo. Finale di primo tempo che vede Zanetti centrare i pali per il pareggio ospite. Secondo tempo con i bassaioli che cambiano atteggiamento tattico andando a sporcare

il gioco a terra approfittando di un'ingiustificato permissivismo dell'arbitro, emerge così in questi frangenti la maggior esperienza degli ospiti capaci di rallentare il gioco nei momenti di difficoltà in difesa e di imprimere velenose accelerate sui recuperi di palla. Universitari che sbagliano parecchio in fase conclusiva, ben tre le mete non concesse dall'arbitro per eccessiva precipitazione nell'esecuzione del gesto tecnico finale, ancora una volta tali errori vengono pagati con gli interessi, alla prima disattenzione ospiti di nuovo in meta per il definitivo sorpasso. Venti minuti finali che vedono l'assalto alla linea di meta dei bresciani, troppo il nervosismo in campo per dare concretezza a tanto dominio territoriale, anzi c'è ancora tempo per la beffa dell'ultima meta bresciana a togliere la possibilità di incamerare almeno un misero punticino in classifica.

CLASSIFICA	punti
Parabiago	71
Settimo Torinese	67
Bassa Bresciana	53
CUS Pavia	50
Rugby Bergamo	39
San Mauro	33
Rho	33
Monza	27
Borgo Poncarale	20
Botticino	18
Valtellina Rugby	17
Gussago	13

Under 18

MONZA - CUS PAVIA 40 - 10

Sconfitta la under 18 nella trasferta a Monza per 40-10, prestazione altalenante dei gialloblù autori di un primo tempo incolore ed abulico cui ha fatto seguito una ripresa senza dubbio migliore con due mete messe a segno, troppo poco però per impensierire i forti avversari.

CLASSIFICA	punti
Recco	40
Union Milano	36
Cus Torino	31
Monza	30
Amatori Novara	18
CUS Pavia	12
Alessandria	6
Amatori Genova	5

Under 16

LYONS SETTIMO M. - CUS PAVIA 0 - 69

Vittoria per la under 16 a Settimo Milanese il 69-0 finale è la fotografia di una partita a senso unico per Barrite e compagni, ora però per la squadra di Cozzi arriveranno partite molto più impegnative che daranno un responso più credibile sul reale valore di questa squadra.

CLASSIFICA	punti
Amatori Milano	64
Amatori Novara	54
Cesano Boscone	44
Cus Milano	38
Cus Pavia	37
Varese	30
Valcuvia	19
Elephant Gossolengo	11
Chicken Milano	0
Settimo Milano	-2

CANOA

I ciffonauti al carnevale di Venezia

Venezia, si sa, è universalmente considerata una tra le più belle città del mondo ed è annoverata, assieme alla sua laguna, tra i patrimoni dell'umanità tutelati dall'UNESCO.



Le attrattive non mancano di certo, canali, gondole, arte e palazzi la fanno da padrone ma quest'anno c'era un novità: i pirati, o meglio, i CiffoPirati. Avete capito bene, quelle

canaglie dei Ciffonauti se ne sono inventata un'altra delle loro.

In occasione della 1^a tappa Promokayak organizzata da Pagaia Rossa, i Ciffonauti del CUS Pavia mascherati di tutto punto, hanno solcato le acque della Laguna attirando, con maschere e bandiere, l'attenzione di migliaia di turisti presenti in occasione del carnevale. La ciurma assoldata così si componeva: 11 studenti (universitari pavesi ormai veterani della sezione canoa) e 5 Ciffonauti doc ai quali si sono poi uniti altri partecipanti provenienti da tutta Italia. Un sole splendente e il mare piatto, hanno permesso una navigazione tranquilla ma comunque impegnativa.



I prodi CiffoPirati non solo hanno solcato le acque della laguna, ma si sono anche concessi un'uscita sulla terraferma in occasione del sabato sera carnevalesco, così da ammirare la Serenissima da due prospettive diverse, ma entrambe molto affascinanti.

Superata una nottata in pieno stile piratesco per livello di adattabilità all'ambiente, la mattina seguente i nostri cominciarono a mettere in piedi i loro vascelli in miniatura, con tanto di alberi maestri e bandiere svolazzanti. Conclusa la fase di trucco e parrucco la ciurma era così pronta per imbarcarsi dalla darsena di Campalto, direzione Venezia.

Dopo una breve tappa all'isola di Campalto, conquistata e dichiarata territorio del Cus Pavia, l'ingresso in Venezia sotto la guida dell'inossidabile Tito, doge per un giorno, forniva un colpo d'occhio notevole per gli incuriositi turisti: 50 e più canoe coloratissime, bandiere terrificanti, urla da battaglia ci hanno resi i pirati più popolari dai tempi di Geronimo, o quanto meno i più fotografati.

Giunti a S. Maria della Salute la ciurma decideva di consumare il rancio. Beh, rancio mica tanto...

Perché dalle "cambuse" delle canoe è uscito veramente di tutto: salami, formaggi, frittelle e vini per un pranzo in grande stile, che i pirati se lo sognavano. Ripartiti (a fatica) i bucanieri riprendevano la rotta verso Piazza S. Marco e il Ponte dei Sospiri per ingaggiare quindi l'eterna lotta con gli acerrimi nemici gondolieri negli angusti canaletti interni.

Usciti indenni dalla battaglia per le precedenze nei canali, la flotta si è così diretta verso la meno trafficata Murano, patria del vetro soffiato, per poi fare rotta di nuovo verso Campalto coi forzieri pieni di un prezioso bottino: non oro, né argento, né pietre preziose, ma il ricordo di una splendida giornata capace di unire sport, turismo e goliardia! Carlo e Ale.

Tra qualche giorno sul sito www.ciffonauti.org troverete foto, filmati e report dei protagonisti in prima linea!

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI

Lo scorso 1° marzo 2011, presso l'Aula Magna dell'Università di Pavia, si è tenuta l'Assemblea dei Soci del CUS Pavia.

Quest'anno oltre ai consueti punti all'ordine del giorno - approvazione della Relazione del Presidente e approvazione del Conto Consuntivo - l'Assemblea ha anche rinnovato le cariche sociali. Nella fase elettorale sui 163 aventi diritto al voto hanno espresso la loro preferenza 80 Soci (49 anziani e 31 effettivi).

Presidente:

Cesare Dacarro con 67 voti.

Il nuovo Consiglio Direttivo è composto da:

Elio Bigi (59), Gualtiero Corelli (55), Lucio Garbelli (41), Riccardo Gorini (47), Elio Imbres (41), Paolo Marostica (62), Domenico Mordà (57), Giovanni Perolfi (46), Alvise Porta (45), Stefano Sacchi (43), Marcello Scarabelli (51) e Stefano Verona (46) a cui si aggiungeranno due consiglieri di nomina rettorale. Revisori dei conti sono stati eletti Lucio Aricò (65 voti), Maurizio Losi (63) e Mariapia Schiavi (61).

La raccolta integrale delle relazioni dell'Assemblea all'indirizzo:

www.cuspavia.it/assemblee.html

CORSO DI VELA 2011 **A Torre Guaceto**



in collaborazione con:



Un gruppo di animatori esperti seguirà costantemente gli allievi, proponendo attività ludiche e sportive, oltre ad insegnare i segreti del mare e della navigazione.

Gli iscritti saranno ospitati in una vecchia "masseria" affacciata sul mare, spartana ma attrezzata con tutto il necessario per una gradevole permanenza.

La struttura, la campagna circostante e le lunghe spiagge sono collocati nella Riserva Naturale di Torre Guaceto (BR), lontano da strade e pericoli di ogni genere. I ragazzi, quindi, potranno godere di ampia libertà di movimento. L'offerta comprende vitto, alloggio, utilizzo delle attrezzature sportive, assicurazioni ed assistenza continua con personale qualificato. Per chi è interessato, organizziamo anche le trasferte, accompagnando i ragazzi sull'intero percorso.

Fra i tanti sport che possono praticare oggi i giovanissimi, la vela è quello che farà sicuramente vivere loro una avventura meravigliosa: non sarà solo scuola di vela ma anche scuola di vita. Per muovere i primi passi, o meglio per imparare le prime strambate, la barca più indicata per i bambini fino ai dodici anni è una barca singola dal nome che suona già di buon augurio: "Optimis". Per i più grandi invece si

useranno i "Trident" e i "Laser 2000", barche più grandi e veloci.

1° CORSO per i nati nel 1998-99-00
(10-12 anni)

DAL 13 AL 24 GIUGNO 2011

2° CORSO per i nati nel 1995-96-97
(13-15 anni)

DAL 2 AL 16 LUGLIO 2011

potrebbero esserci piccoli aggiustamenti di data legati alla disponibilità dei mezzi di trasporto

QUOTE DI PARTECIPAZIONE
DA DEFINIRE

CORSI PER ADULTI **WING TSUN – novità 2011**

Il corso seguirà i programmi europei della EWTO, focalizzandosi sia sugli aspetti tecnici (il vero e proprio sviluppo del Wing Tsun) che pratici (il sistema Blitz Defense, insegnato anche alle squadre speciali della polizia tedesca) della disciplina.

Data la non necessità di forza fisica il corso è adatto a persone di qualsiasi genere ed età, non solo per le ricadute benefiche sulla salute, ma soprattutto per una realistica possibilità di difesa se mai ci si trovasse in condizione di dover mettere in pratica l'arte.

Sede: Polo Sportivo Cravino - Via Bassi 11/13

Giorni e orari: martedì e giovedì dalle 21.00 in poi

Periodo: dal 15 marzo al 31 maggio

Quota per l'intero corso: universitari € 70,00, esterni € 100,00

Istruttore: Malko Bravi

CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia diffuso via Internet
Direttore responsabile: Fabio Liberali
Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata